

COPIA



*Comune di Ossana*  
**PROVINCIA DI TRENTO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 61/16**  
**della**  
**GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7, D.LGS. 118/2011.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **21.30**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

**GIUNTA COMUNALE**

Sono presenti:

			Assenti	
			giust.	ingiust.
DELL'EVA	Luciano	Sindaco		
COSTANZI	Sandro	Vicesindaco		
MARINELLI	Laura	Ass.		

Assiste il Segretario comunale **Dott. Alberto Gasperini**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor DELL'EVA LUCIANO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7, D.LGS. 118/2011.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO CHE**

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 7 del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce:

“ Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2016.[.....] Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, e' indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2016, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2016 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2016-2018 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio e' costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo e' determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non e' capiente o e' negativo (disavanzo di amministrazione).”

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 3, comma 8 del medesimo DLgs. 118/2011, il quale stabilisce che: "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio". In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2016, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2015, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 83 del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L (T.U.L.R.O.C)

**RILEVATO CHE** il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 29 giugno 2016, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, nelle seguenti risultanze finali:

	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>Totale</b>
FONDO INIZIALE DI CASSA all'1.1.2015			1.118.145,26
RISCOSSIONI	1.017.358,66	4.703.274,88	5.720.633,54
PAGAMENTI	1.324.431,97	4.319.291,74	5.643.723,71
FONDO DI CASSA al 31.12.2015			1.195.055,09
RESIDUI ATTIVI	4.108.946,59	1.005.998,20	5.114.944,79
RESIDUI PASSIVI	4.005.039,86	1.738.193,89	5.743.233,75
AVANZO (o DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2015			566.766,13

**RITENUTO** pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. e punto 9.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli, con decorrenza 01.01.2016, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

**DATO ATTO** che il Servizio finanziario coadiuvato dai singoli Responsabili di Servizio dell'Ente, ha provveduto ad effettuare la verifica di tutti i residui attivi e passivi, pervenendo al loro riaccertamento straordinario, sulla base del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del DLgs. 118/2011;

**DATO ATTO** che la suddetta operazione di riaccertamento straordinario dei residui, così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del DLgs. 118/2011, comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate (colonna 'Residui eliminati'), nonché residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2015 e, come tali, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna 'Residui reimputati'). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui, sono così riassunte:

	<b>Residui da rendiconto 2015</b>	<b>Residui eliminati</b>	<b>Residui reimputati</b>	<b>Residui mantenuti</b>
Residui attivi di parte corrente	605.336,45		21.640,82	345.657,49
Residui passivi di parte corrente	609.980,52	7.973,09	72.288,40	90.996,24
Residui attivi di parte capitale	4.508.551,84		2.845.539,20	1.552.176,44

Residui passivi di parte capitale	5.097.666,14	10.000,00	4.579.196,23	245.662,50
Residui attivi Servizi per c/terzi	1.056,50			0,00
Residui passivi Servizi per c/terzi	35.587,09			25.751,54
<b>Totale residui attivi</b>	<b>5.114.944,79</b>	<b>0,00</b>	<b>2.867.180,02</b>	<b>1.897.833,93</b>
<b>Totale residui passivi</b>	<b>5.743.233,75</b>	<b>17.973,09</b>	<b>4.651.484,63</b>	<b>362.410,28</b>

2. la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato - F.P.V. al 1° gennaio 2016 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale del medesimo. Tale operazione, come emerge dal prospetto allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale delle medesima (**Allegato 5/1 del D.lgs 118/2011**), evidenzia un Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2016 di complessivi € 1.784.304,61 di cui € 50.647,58 relativi alla parte corrente ed € 1.733.657,03 relativi alla parte capitale;
3. la rideterminazione del risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, alla data del 1° gennaio 2016, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario in oggetto, nonché l'individuazione delle relative quote accantonate, destinate e vincolate, come emerge dal prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale delle medesima (**Allegato 5/2 del D.lgs 118/2011**);
4. l'adozione di variazioni al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016 - 2018, al fine di:
  - a) pervenire all'iscrizione del suddetto Fondo pluriennale vincolato nella parte entrata del medesimo; b) adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, come emerge dai prospetti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto (**Allegare prospetto variazioni di bilancio**);
5. il riaccertamento e il reimpegno degli accertamenti e degli impegni stralciati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Dlgs 118/2011 e ss.mm qui allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa espresso e di regolarità contabile.

**AD UNANIMITA'** di voti favorevoli, espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 01.01.2016, di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2015, come risulta dai prospetti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI COSTITUIRE** il Fondo Pluriennale Vincolato - F.P.V. al 1° gennaio 2016 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 di complessivi € 1.784.304,61 di cui € 50.647,58 relativi alla parte corrente ed € 1.733.657,03 relativi alla parte capitale;

**DI DARE ATTO** che gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, sono rappresentati nell'allegato (**Allegato 5/1 del D.lgs 118/2011**) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale e pertanto:

I residui passivi reimputati all'esercizio 2016 sono di importo pari alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio per l'importo di € 3.963.197,81 e pertanto la situazione non presenta elementi di criticità;

**DI RIDETERMINARE** il risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, alla data del 1° gennaio 2016, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario in oggetto, in € 584.739,22, dando atto che, nell'allegato alla presente deliberazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;

**DI APPROVARE** inoltre le variazioni al bilancio di previsione 2016, e pluriennale 2016-2018 autorizzatorio come risultanti dal prospetto allegato, e di prendere atto che le medesime variazioni verranno eseguite anche sul bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 con funzione conoscitiva sia di competenza che di cassa, al fine di adeguare il medesimo all'esito dell'attività di riaccertamento in oggetto;

**DI TRASMETTERE** il presente atto al Consiglio Comunale, unitamente all'allegato parere dell'Organo di Revisione, così come previsto dall'art.3, comma 8 e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm e i.;

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 54 della L.R. 1/93 e ss.mm. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005); stante la necessaria concomitanza fra l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e l'adozione del presente atto, come stabilito dall'art.3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011.

**DI TRASMETTERE** copia della presente al Tesoriere comunale.

**DI DARE EVIDENZA**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.TO *Dell'Eva Luciano*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO *Dr. Alberto Gasperini*

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Lì 29.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO *Dr. Alberto Gasperini*

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime, ai sensi dell'art. 17, comma 27, della L.R.23.10.1998 n. 10, dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, con attestazione copertura finanziaria.

Lì 29.06.2016

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.TO *Rag. Paride Andreotti*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 79 T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è in pubblicazione per 10 giorni consecutivi dal giorno **30.06.2016** all'Albo Pretorio, senza opposizioni, denunce di vizi di illegittimità od incompetenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO *Dr. Alberto Gasperini*

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO *Dr. Alberto Gasperini*

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì 30.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Dr. Alberto Gasperini*